

1. POLITICA

Ferrotramviaria S.p.A. (FT) gestisce infrastrutture ferroviarie dal 1937.

Ferrotramviaria S.p.A. (FT) è un'azienda fondata nel 1936 per la gestione di infrastrutture ferroviarie e tranviarie e dei servizi su di queste espletati. Subentra nella gestione della tranvia a vapore Bari-Barletta (a scartamento ridotto – 750 mm). Tra il 1948 ed il 1964 FT si adopera per ammodernare l'infrastruttura.

Dal 1965 gestisce l'infrastruttura della ferrovia Bari-Barletta nell'area che collega Bari con importanti centri urbani del Nord Barese: Bitonto, Terlizzi, Ruvo, Corato, Andria, Barletta. Tra il 2004 ed il 2006 viene messo in servizio il raddoppio della linea tra Fesca S. Girolamo (ex Lamasinata), Bitonto, Terlizzi, Ruvo.

Nel 2008 viene aperta al pubblico la linea ferroviaria in ambito urbano per il quartiere S. Paolo di Bari, diramazione della linea esistente. Nel 2017 viene messo in servizio il suo prolungamento fino alla stazione Cecilia.

Con cinque nuove fermate urbane la linea ferroviaria realizza una vera "cucitura" tra centro città e quartiere S. Paolo da sempre oggetto di isolamento ed emarginazione. Nel corso degli anni l'infrastruttura realizzata assume un ruolo di sempre maggior rilievo nello sviluppo e nel miglioramento delle condizioni di vivibilità del quartiere S. Paolo.

Nel 2013 viene messo in servizio il collegamento ferroviario passante per l'Aeroporto di Bari Karol Wojtyła, che rappresenta un intervento di grande valore per lo sviluppo del sistema trasportistico dell'intera Regione. L'utilizzo sempre più intenso del collegamento ferroviario con l'Aeroporto civile di Bari ne conferma la sua importanza e centralità.

Nei decenni trascorsi la Società ha maturato importanti competenze nella gestione della circolazione e della manutenzione dell'infrastruttura, nella gestione del servizio nonché, nella progettazione e nella direzione dei lavori di opere infrastrutturali e tecnologiche in ambito ferroviario.

In seguito all'entrata in vigore del Decreto 5 agosto 2016, FT ha dovuto separare le attività espletate in qualità di Gestore dell'Infrastruttura da quelle sviluppate in qualità di Impresa Ferroviaria, istituendo nella propria organizzazione due distinte Divisioni: la Divisione Infrastruttura (FT-DI) che svolge le attività di Gestore dell'Infrastruttura e la Divisione Trasporto (FT-DT) che svolge le attività di Impresa Ferroviaria.

Ferrotramviaria S.p.A. ha dimostrato negli anni di essere un'azienda dinamica, pronta a recepire le opportunità di crescita derivanti dai nuovi standard adottati nell'industria ferroviaria, siano essi organizzativi, operativi e tecnologici. Questa dinamicità costituisce una delle caratteristiche distintive anche della Divisione Infrastruttura – FT-DI.

La Politica di FT-DI si pone come obiettivo primario quello di garantire la sicurezza della circolazione dei treni, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa in vigore. L'Alta Dirigenza di FT-DI è impegnata a promuovere la più ampia consapevolezza, affinché la sicurezza sia patrimonio comune e distintivo di tutti i soggetti operanti nella propria organizzazione.

Il presente documento si applica a tutte le attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria; si rivolge a tutti i livelli della struttura organizzativa e deve essere preso a riferimento quale guida nell'operato di tutto il proprio personale.

L'adozione da parte del Gestore dell'Infrastruttura FT-DI di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) sin da marzo 2017, di cui questo documento ne costituisce il cardine, indicandone Politica e Obiettivi, è stato un primo passo del percorso di cambiamento e di crescita, sancito e richiesto dal nuovo quadro normativo di riferimento.

In questo contesto, il D.Lgs. 112/2015 e il suo decreto attuativo - Decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che hanno portato all'applicazione alle ferrovie interconnesse e quindi anche alla Ferrotramviaria del D.Lgs. 162/2007, oggi abrogato e sostituito dal D.Lgs. 50/2019, hanno rappresentato una grande opportunità di crescita e di miglioramento ma, al tempo stesso, un ulteriore banco di prova, nel quale FT-DI si è immediatamente impegnata a dimostrare efficienza e celerità nell'adattarsi al nuovo contesto normativo al fine di gestire in sicurezza le proprie attività.

Evidenza del grande sforzo organizzativo e tecnico è stato il conseguimento dell'Autorizzazione di Sicurezza n. IT 2120180003 rilasciata dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) nel 2018, quale terza ferrovia regionale nell'ambito dell'intero territorio nazionale. Nel 2019 l'Autorizzazione di Sicurezza è stata rinnovata per due anni, nel 2021 nuovamente rinnovata per un anno e prorogata per 10 mesi nel 2022.

L'Autorizzazione di Sicurezza costituisce il titolo senza del quale il Gestore dell'Infrastruttura non è autorizzato ad operare.

Nel giugno 2023 FT-DI ha ottenuto dall'ANSFISA il rinnovo dell'Autorizzazione di Sicurezza con validità quinquennale e quindi con scadenza a giugno 2028. La durata quinquennale è la massima durata di validità per tale titolo autorizzativo. Il riconoscimento ricevuto da ANSFISA con il rilascio dell'AdS è quindi dimostrazione della validità del percorso di progressivo miglioramento intrapreso da FT-DI.

Ciò nonostante la Divisione Infrastruttura, a partire dall'Alta Dirigenza, è conscia che l'Autorizzazione conseguita costituisce solo un traguardo parziale, pur importantissimo, che conferma la validità del progressivo adeguamento organizzativo, operativo, tecnologico.

L'Autorizzazione di Sicurezza ricevuta prevede a carico dell'Organizzazione un costante sforzo tecnico-organizzativo volto al superamento delle prescrizioni comunque ricevute dall'ANSFISA, al fine del conseguimento della piena conformità al quadro normativo così come al fine dell'adeguamento infrastrutturale e tecnologico della rete in gestione.

Il costante miglioramento deve consentire non già il semplice mantenimento del titolo autorizzativo ma l'evidenza di una progressiva conformità al quadro normativo di riferimento, ai sensi delle vigenti normative e quindi del Regolamento (UE) 2018/762 e del Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n.50.

FT-DI intende perseguire l'obiettivo dando attuazione ad una vera Cultura della Sicurezza che sia percepita come tale a tutti i livelli della propria organizzazione e che sia capace di vedere attori protagonisti tutti i componenti della Divisione, a partire dall'Alta Dirigenza. FT-DI ha piena contezza di quanto, a tal fine, sia imprescindibile la motivazione ed il coinvolgimento di tutto il proprio personale ed anche di tutte le altre parti interessate, affinché ciascuno si senta e quindi sia parte attiva nel miglioramento della sicurezza, in modo da ottenere un'evoluzione positiva dell'intera Organizzazione.

FT-DI comunica gli obiettivi definiti nella presente politica, con il fine di stimolare e coinvolgere tutto il personale affinché contribuisca a conseguirli, nella convinzione che il loro raggiungimento non possa essere ottenuto senza una piena condivisione dei medesimi, senza che gli obiettivi vengano percepiti come propri e senza quindi che ciascuno si senta parte attiva nel loro conseguimento.

Per l'attuazione del percorso FT-DI procede anche attraverso incontri coi rappresentanti dei lavoratori e quindi attraverso le riunioni sindacali, momenti – anche frequenti – di confronto tra l'Alta Dirigenza di FT-DI, i Responsabili delle Strutture di FT-DI di volta in volta coinvolte, unitamente alla struttura Risorse Umane e Organizzazione del Personale di Ferrotramviaria ed ai rappresentanti delle OO.SS.

FT-DI interagisce con le OO.SS. dando luogo ad un confronto attivo e partecipativo, nell'ambito del quale vengono fornite le informazioni sulle evoluzioni organizzative e tecniche della Divisione

Infrastruttura impegnata nel proprio processo di cambiamento, mentre le OO.SS. hanno modo di rappresentare le istanze delle diverse categorie di lavoratori.

FT-DI ha sottoscritto nel dicembre 2018 la Dichiarazione europea sulla Cultura della Sicurezza che attesta il proprio impegno nella promozione di una positiva Cultura della Sicurezza, in quanto elemento chiave per la conformità del proprio SGS, migliorandone adeguatezza, efficacia ed efficienza. L'obiettivo viene perseguito attraverso gli strumenti del monitoraggio, degli audit interni, del riesame della direzione, dell'attento esame di incidenti e inconvenienti.

La Sicurezza è il principale motore dell'efficienza e dell'affidabilità dei servizi ferroviari. In caso di conflitto tra diversi obiettivi aziendali, la Sicurezza non deve essere compromessa.

FT-DI intende conformarsi ai requisiti giuridici connessi alla sicurezza, fornire un quadro per stabilire gli obiettivi di sicurezza e valutare la prestazione dell'organizzazione rispetto a tali obiettivi; intende impegnarsi a controllare i rischi per la sicurezza che derivano sia dalle attività proprie che da quelle di terzi.

Vuole promuovere la sicurezza, la comunicazione ed i principi di una cultura giusta, basata sulla fiducia e, in principio, non punitiva. I dirigenti, i responsabili di tutte le strutture di FT-DI, tutti i dipendenti dell'organizzazione, intendono promuovere unitamente il rispetto, il supporto reciproco e la cooperazione. Ciò al fine di generare fiducia all'interno dell'organizzazione e creare una visione condivisa del reale contesto lavorativo.

Vuole incoraggiare comportamenti corretti e fornire l'ambiente appropriato per consentire di lavorare in modo sicuro. Incoraggiare quindi il personale a contribuire allo sviluppo della sicurezza sollevando problematiche di sicurezza attraverso comunicazioni formali. Le indagini e le analisi degli eventi occorsi devono concentrarsi innanzitutto sulle prestazioni del sistema, sulle condizioni e i fattori che influenzano le pratiche lavorative, piuttosto che sull'attribuzione della colpa o della responsabilità individuale. Questo approccio deve essere adottato in tutti i casi, tranne quelli di evidente negligenza, violazioni intenzionali e atti distruttivi che dovessero pregiudicare la sicurezza ferroviaria.

L'Alta Dirigenza è impegnata a sviluppare, implementare, mantenere e migliorare continuamente il SGS, assumendosi l'onere e la responsabilità per la sicurezza, assicurando l'impegno alla sicurezza a diversi livelli interni all'organizzazione, espresso tramite le proprie attività e nelle relazioni con il personale e i contraenti. Intende altresì garantire che il personale il cui ruolo incide sulla sicurezza sia consapevole della rilevanza, dell'importanza e delle conseguenze della sua attività e di quanto sia fondamentale il suo contributo alla corretta applicazione e all'efficacia del SGS, compreso il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza.

L'Alta Dirigenza di FT-DI, assicura per ciascuna struttura aziendale appartenente a FT-DI, la disponibilità di risorse umane, strumentali ed economiche adeguate. Annualmente, ciascuna struttura comunica al RDI, il budget previsto per l'anno successivo (utile per integrare risorse umane, effettuare formazione, acquistare strumenti, servizi, mezzi per svolgere le attività previste, ecc.), per poter espletare in maniera adeguata ed efficace tutti i compiti previsti dai ruoli con mansioni di sicurezza (sia a livello operativo sia a livello di coordinamento).

L'evoluzione del SGS assicura il perseguimento degli obiettivi di FT-DI, sinergici con gli obiettivi dell'Azienda, attraverso un processo di miglioramento continuo, puntando all'obiettivo primario della tendenza a valori nulli di incidentalità.

In tal senso FT-DI conferma l'impegno di rispettare il proprio programma di adeguamento infrastrutturale, tecnologico e normativo.

Tale impegno si è concretizzato nel conseguimento dell'importantissimo obiettivo della Messa in Servizio della tratta Ruvo – Corato – Andria Sud, oggetto di ristrutturazione, avvenuta il 27 marzo 2023. Dopo il conseguimento dall'ANSFISA dei prescritti provvedimenti autorizzativi – AMIS – per i tre sottosistemi strutturali coinvolti – INF - ENE - CCS a terra, la tratta Ruvo – Corato – Andria Sud

è stata Messa in Servizio con doppio binario, nuova palificazione TE e nuova catenaria a servizio di entrambi i binari, nuovo impianto di segnalamento e sicurezza centralizzato nell'Apparato Centrale Computerizzato Multistazione di costruzione Alstom (ACC-M) ed attrezzaggio della linea con sistema di sicurezza SCMT. FT-DI ha così esteso ulteriormente le tratte di linea attrezzate con moderni sistemi di sicurezza per il controllo della marcia dei treni (SCMT), al 92 % circa delle proprie tratte in esercizio.

L'intera rete in esercizio (da Bari fino ad Andria Sud) è oggi centralizzata con sistema di regolazione della circolazione mediante Apparato Centrale Computerizzato Multistazione di costruzione Alstom (ACC-M).

Sono in corso i lavori di interrimento della ferrovia nell'abitato della città di Andria (tratta Andria Sud-Andria Centro-Andria Nord), con realizzazione di tre fermate urbane ed eliminazione di quattro PL cittadini.

Sulle tratte attrezzate con SCMT, FT-DI ha in corso ulteriori interventi di adeguamento infrastrutturale e tecnologico per la conformità agli standard prescritti dall'ANSFISA, ed adottati sulla rete del gestore nazionale.

Nel 2022 e nei primi sei mesi del 2023, sono state espletate le gare d'appalto e sottoscritti i contratti con le ditte aggiudicatrici per:

- attrezzaggio della rete con sistemi RTB,
- attrezzaggio dei PL più critici, rispetto ai parametri individuati dal RCF, con sistemi di sicurezza PAI-PL,
- attrezzaggio dei PL automatici di linea con impianti a schema SPL 23 e contestuale inserimento dei PL nell'impianto di blocco automatico,
- attrezzaggio dei residui 5,6 km di linea con sistema di sicurezza SCMT così da conseguire l'attrezzaggio del 100 % della propria rete in esercizio,
- soppressione di PL ad intenso traffico – km 16+523 – mediante sottopasso.

Ulteriori interventi di potenziamento infrastrutturale sono stati finanziati coi fondi del PNRR; anche per essi sono state espletate le gare d'appalto, aggiudicate le gare e sottoscritti i relativi contratti di fornitura. Trattasi di:

- raddoppio della tratta Andria Nord – Barletta,
- rinnovo dell'armamento sul vecchio binario di esercizio della tratta Corato – Andria Sud con armamento 60 UNI,
- sostituzione della travata metallica al km 1+897.

Nel corso degli anni sono stati portati a completamento, nell'ambito del piano di adeguamento infrastrutturale, numerosi interventi di soppressione PL mediante realizzazione di opere sostitutive: sottopassi, sovrappassi, complanari. L'attuazione di tale programma ha condotto negli anni ad una notevolissima riduzione del numero complessivo di PL, oggi ridotti a soli 19 PL.

2. OBIETTIVI

In coerenza alla politica della sicurezza, si illustrano i macro-obiettivi di sicurezza individuati da FT-DI in relazione ai rischi prioritari che incidono sulla prestazione di sicurezza dell'organizzazione:

- tendere a valori nulli di incidentalità;
- migliorare i valori degli indicatori relativi a incidenti ed inconvenienti;
- analizzare gli eventi indesiderati, al fine di implementare le misure ritenute necessarie;
- comunicare gli obiettivi definiti nella politica, con il fine di coinvolgere tutto il personale affinché contribuisca a conseguirli;
- perseguire il percorso di miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2018/762 e dal Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n.50, anche attraverso il puntuale rispetto delle prescrizioni/raccomandazioni impartite da ANSFISA e DiGiFeMa;
- completare l'attrezzaggio tecnologico della propria rete con il Sistema di Protezione della Marcia del Treno (SCMT) oggi presente sul 92 % della complessiva estensione;
- garantire un efficace presidio dei processi manutentivi;
- adeguare le competenze del personale che svolge mansioni di sicurezza alle norme nazionali;
- estendere l'utilizzo di sistemi automatici per garantire, anche tecnologicamente, l'interruzione della circolazione in concomitanza allo svolgimento di attività manutentive sugli impianti di sicurezza.

A tal fine si identificano le attività attraverso le quali giungere al conseguimento degli obiettivi:

- proseguire nel processo di integrazione del fattore umano nel proprio SGS, anche attraverso il ricorso ad esperti, nella convinzione del suo ruolo sempre più importante nei moderni sistemi della sicurezza, al fine di migliorare i livelli di sicurezza, benessere ed efficienza;
- garantire che siano disponibili le risorse necessarie per consentire al SGS di funzionare efficacemente;
- proseguire nell'attuazione del piano di adeguamento tecnologico e infrastrutturale, in conformità ai principi di sicurezza contenuti nel Regolamento per la Circolazione Ferroviaria emanato con Decreto ANSF n° 4/2012 ed agli standard della Rete Ferroviaria Nazionale così come richiesto dal D.Lgs. 112/2015;
- definire un efficace processo di analisi degli incidenti, degli inconvenienti e dei precursori attraverso il quale venga garantito il riesame della valutazione del rischio. Integrare tale processo con l'analisi delle relazioni d'indagine della DiGiFeMa e le relative raccomandazioni al fine di migliorare aspetti della sicurezza eventualmente non sufficientemente sviluppati. Aggiornare in ragione dell'esito delle analisi il registro eventi pericolosi, attuando e aggiornando le misure di mitigazione ritenute necessarie a rendere accettabile il livello di rischio ad essi associato;
- proseguire il processo di riordino ed adeguamento del proprio quadro normativo ai principi di sicurezza contenuti nel Regolamento Circolazione Ferroviaria attraverso il coinvolgimento di personale specializzato e competente nella redazione di testi normativi, disposizioni e prescrizioni di esercizio. Realizzare l'allineamento dei livelli di sicurezza in tutte le parti del sistema ferroviario, uniformando agli standard nazionali i contesti operativi;
- garantire il controllo e la verifica di efficacia dell'attività di manutenzione dell'infrastruttura e dei mezzi d'opera, mettendo in atto le azioni necessarie per assicurare la rispondenza ai requisiti specifici e agli standard prefissati, sia nel caso in cui l'attività sia svolta internamente sia nel

caso in cui è affidata a terzi. Proseguire il processo di revisione dei processi manutentivi attraverso lo sviluppo ed il potenziamento degli strumenti di diagnostica;

- proseguire nel programma di sviluppo di una positiva “Cultura della Sicurezza” attraverso l’individuazione delle azioni e dei comportamenti che possano promuovere, tramite il SGS, una cultura di fiducia reciproca e di reciproco apprendimento, nell’ambito della quale il personale possa essere incoraggiato a contribuire allo sviluppo della sicurezza, anche segnalando eventi pericolosi e fornendo informazioni legate alla sicurezza. FT-DI ha dato attuazione ad un programma di intervento con il coinvolgimento di esperti per il raggiungimento dell’obiettivo. Vengono impiegati metodi riconosciuti per analizzare il fattore umano all’interno della valutazione dei rischi del sistema di FT-DI, individuati scenari di pericolo e predisposte le misure necessarie ad affrontarli;
- proseguire il confronto con gli organi istituzionali (Vigili del Fuoco, Prefettura, 118, Organi di Polizia, Regione e Comuni coinvolti) attraverso il tavolo tecnico permanente coordinato dalla Prefettura che prevede l’effettuazione di periodiche esercitazioni nelle quali FT-DI coinvolge anche le imprese ferroviarie. Verificare l’efficacia delle azioni e delle misure intraprese mettendo a confronto la propria esperienza con quella di altri operatori ferroviari (*altri gestori ed imprese ferroviarie*). In tale ambito è stata completata l’elaborazione ed emanazione dei piani di emergenza;
- aggiornare lo studio sulla conformità dei PL ai principi del RCF, focalizzando l’attenzione su quelli a maggiore probabilità di collisione con veicoli stradali o di investimento di persone. Verificare l’efficacia dei piani di intervento già adottati e valutare la necessità di una loro modifica anche mediante l’utilizzo di nuove soluzioni tecnologiche e organizzative. In tale ottica è stata data attuazione alla campagna di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione alla sicurezza per ridurre il rischio di incidenti rivolta agli studenti di istituti scolastici di scuola media inferiore dei comuni attraversati dalla rete ferroviaria di FT-DI.

La presente Politica della Sicurezza deve essere divulgata a tutto il personale della Divisione Infrastruttura, nonché resa pubblica mediante i canali comunicativi aziendali.